

Circolare 11/2012

Sava li 31.12.2012

A tutti i Clienti dello Studio

Loro sedi

Oggetto: Assegno ASPI e TICKET licenziamento: novità dal 1 gennaio 2013.

Con la presente circolare desideriamo informare che la riforma del mercato del lavoro ha previsto la modifica della disciplina degli ammortizzatori sociali ed, in particolare, l'introduzione a partire dal 01.01.2013 dell'ASPI (assicurazione sociale per l'impiego) che andrà a sostituire:

- 1) l'indennità di mobilità;
- 2) l'indennità di disoccupazione non agricola ordinaria;
- 3) l'indennità di disoccupazione con requisiti ridotti;
- 4) l'indennità di disoccupazione speciale edile.

L'ambito di applicazione della nuova assicurazione sociale è il seguente: 1) lavoratori dipendenti; 2) apprendisti; 3) associati in partecipazione che hanno stipulato un rapporto di lavoro in forma subordinata.

In riferimento al calcolo dell'agevolazione bisogna evidenziare che, l'indennità ASPI è rapportata alla retribuzione percepita dal lavoratore negli ultimi due anni, comprensiva degli elementi continuativi e non continuativi e delle mensilità aggiuntive, divisa per il numero di settimane di contribuzione e moltiplicata per 4,33. Il predetto calcolo determina la cosiddetta retribuzione mensile su cui si basa l'ASPI.

Nella presente scheda si riproporranno degli esempi numerici tesi ad illustrare le modalità di calcolo dell'indennità in commento, ai fini di una migliore comprensione dell'istituto.

Il trattamento iniziale dell'ASPI entra, inoltre, nel calcolo del contributo di cessazione del rapporto di lavoro, individuale e collettivo (fatta eccezione delle dimissioni volontarie del lavoratore), indicato come contributo di licenziamento, introdotto dalla riforma del riforma, sempre a decorrere dal 01.01.2013.

In buona sostanza, è stato previsto il pagamento di una somma a carico del datore di lavoro nel caso in cui questo intenda effettuare un licenziamento individuale o collettivo, per ogni lavoratore (a tempo indeterminato) per cui il datore di lavoro intende recedere dal rapporto di lavoro.

ASPI: TABELLA DI SINTESI

L'ASPI è finanziata dai seguenti contributi:

- 1) contributo dell'1,31% su tutti i rapporti di lavoro;
- 2) contributo aggiuntivo di 1,4% su tutti i rapporti a tempo determinato, ma con diritto di restituzione nel caso in cui il datore di lavoro stabilizzi il rapporto di lavoro;
- 3) contributo di licenziamento variabile a seconda della retribuzione e dell'anzianità del lavoratore;
- 4) contributo a carico delle agenzie, la cui aliquota viene ridotta dal 4% al 2,6%.

L'ambito di applicazione della nuova assicurazione sociale è il seguente:

lavoratori dipendenti;
apprendisti;
associati in partecipazione che hanno stipulato un rapporto di lavoro in forma subordinata.

Restano esclusi, invece, i dipendenti a tempo indeterminato della pubblica amministrazione e gli operai agricoli a tempo determinato o indeterminato, per i quali valgono specifiche norme.

REQUISITI DI ACCESSO

Perdita involontaria dell'occupazione.

Possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 181/00.

Soggetti esclusi

Non rientrano nell'ambito di applicazione dell'ASPI i soggetti che cessano il rapporto di lavoro ma per dimissioni o per risoluzione consensuale del rapporto, fatta eccezione nel caso in cui la risoluzione consensuale sia conclusa nell'ambito di una procedura di conciliazione.

Misura dell'agevolazione

In riferimento al calcolo dell'agevolazione bisogna evidenziare che, l'indennità ASPI è rapportata alla retribuzione percepita dal lavoratore negli ultimi due anni, comprensiva degli elementi continuativi e non continuativi e delle mensilità aggiuntive, divisa per il numero di settimane di contribuzione e moltiplicata per 4,33. Il predetto calcolo determina la cosiddetta retribuzione mensile su cui si basa l'ASPI.

Se la predetta retribuzione mensile non supera l'importo annuo rivalutabile di € 1.180, l'ASPI risulterà essere pari al 75% della retribuzione in parola.

TICKET LICENZIAMENTO

Il trattamento iniziale dell'ASPI, come sopra calcolato, entra nel calcolo del contributo di cessazione del rapporto di lavoro, individuale e collettivo (fatta eccezione delle dimissioni volontarie del lavoratore), indicato come contributo di licenziamento.

Nello specifico, secondo quanto previsto dalla riforma, a partire dal 01.01.2013 verrà introdotta una tassa sui licenziamenti. La riforma del lavoro, infatti, prevede il pagamento di una somma a carico del datore di lavoro nel caso in cui questo intenda effettuare un licenziamento individuale o collettivo, per ogni lavoratore (a tempo indeterminato) per cui il datore di lavoro intende recedere dal rapporto di lavoro.

L'importo di quello che viene definito come "ticket per il licenziamento" dipende principalmente:

- dall'anzianità lavorativa del lavoratore (per l'applicazione del nuovo istituto deve essere almeno pari a 12 mesi);
- dalla retribuzione del lavoratore; ed è calcolato sulla base dell'indennità ASPI spettante al lavoratore.

Nel computo dell'anzianità aziendale rientrano i periodi di lavoro con contratto diverso da quello a tempo determinato se il rapporto è proseguito senza soluzione di continuità. Il contributo, inoltre è dovuto anche per le interruzioni dei rapporti di apprendistato diverse dalle dimissioni o dal recesso del lavoratore, ivi incluso il recesso del datore di lavoro al termine del periodo di apprendistato.

Nel caso di licenziamento individuale, il ticket licenziamento è pari alla metà del trattamento iniziale dell'ASPI per ogni 12 mesi di anzianità ed è conteggiato fino ad un massimo di 36 mesi. In altre parole, l'importo massimo è pari ad 1,5 volte il trattamento

iniziale dell'ASPI

ESEMPIO 1

Calcolo del contributo del datore di lavoro nei licenziamenti individuali
(TICKET LICENZIAMENTO)

INDENNITA' TICKET LICENZIAMENTO	
ASPI	€ 954,30
Mesi di anzianità	36
TICKET LICENZIAMENTO	€ 1.431,45 = (€ 954,30/2) * (36/12)

ESEMPIO 2

Calcolo del contributo del datore di lavoro nel licenziamento collettivo, in
assenza di accordi sindacali (TICKET LICENZIAMENTO per lavoratore)

INDENNITA' TICKET LICENZIAMENTO	
ASPI	€ 954,30
Mesi di anzianità	36
TICKET LICENZIAMENTO	€ 4.294,35 = [€ 954,30/2) * (36/12)] * 3 (maggiorazione)

Sicuri che queste precisazioni oltre ad operare nel vostro esclusivo interesse, serviranno, altresì, a migliorare la qualità dei servizi offerti, rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento e porgiamo cordiali saluti.

Per Studio Format S.a.s.
Dr. Prudeniano Giovanni Antonio

L'elaborazione dei testi, anche se curata e revisionata, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali errori o inesattezze, e non può essere considerata consulenza specifica.